

“Così anche sta scritto [in Gn 2:7]:

Ἐγένετο^a ὁ πρῶτος ἄνθρωπος Ἀδὰμ εἰς^b ψυχὴν ζῶσαν·
Eghèneto o pròtos ànthropos Adàm eis^b psychèn zòsan;

Iniziò ad esistere^a il primo uomo Adamo per^b [essere (una)] persona vivente;

Adamo è solo è una
psychè (in ebraico *né-
fesh*), un essere vivente

ὁ ἔσχατος Ἀδὰμ εἰς πνεῦμα ζωοποιῶν^c
ò èschatos Adàm eis pnèuma zoopoiòn^c

l'ultimo Adamo per [essere (uno)] spirito che dà vita^c.

Yeshùà, l'ultimo Adamo, era
destinato a diventare un essere
spirituale che dà vita

^a Ἐγένετο (*eghèneto*), aoristo indicativo medio del verbo γίνομαι (*ghìnomai*), che significa “divenire”, “iniziare ad esistere”, “sorgere”, “apparire nella storia”, “arrivare sul palcoscenico”. – *Vocabolario del Nuovo Testamento*.

^b Εἰς (*eis*) + accusativo ha una funzione direzionale (indica cioè la direzione verso qualcosa); tra i vari sensi ha quello di determinazione di fine o scopo: “per / allo scopo di”.

^c Ζωοποιῶν (*zoopoiòn*), participio accusativo neutro (neutro perché concordato con πνεῦμα, *pnèuma*, che è neutro) presente attivo del verbo ζωοποιέω (*zoopoièō*), “dare vita”; letteralmente “dante vita”, in italiano “che dà vita”, come tradotto anche da *BDG*, *TILC* e *TNM*.